

Rapporto di maggioranza

numero	data	Dipartimento
5641 R1	24 maggio 2005	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 19 aprile 2005 riguardante la modifica del decreto
legislativo concernente l'introduzione di un contributo straordinario per
gli anni 2005, 2006 e 2007 a carico dei dipendenti dello Stato, dei
Magistrati e dei Consiglieri di Stato**

LA PROPOSTA DEL MESSAGGIO

Il messaggio propone di completare il decreto legislativo concernente l'introduzione di un contributo straordinario per gli anni 2005, 2006 e 2007 a carico dei dipendenti dello Stato, dei Magistrati e dei Consiglieri di Stato con l'aggiunta di un capoverso, che regola l'ammontare della quota esente per i dipendenti, il cui grado di occupazione è parziale.

Ben si ricorda che Parlamento ha infatti votato il 14 dicembre 2004 su proposta del Consiglio di Stato, avallata dalla commissione della gestione, nell'ambito del preventivo 2005, il citato decreto legislativo, entrato poi in vigore a partire dal 1° gennaio 2005.

Adito da un dipendente dopo pochi mesi di applicazione del decreto, il Tribunale cantonale amministrativo (TRAM) è giunto recentemente alle conclusioni, che il messaggio illustra nel dettaglio e alle quali si rinvia (si veda in part. pag. 2).

La sentenza stabilisce in particolare che in base alle norme attuali la quota di salario lordo annuo esente, ossia non toccata dalla riduzione del 2,2 %, è un fattore assoluto e non può essere fatta dipendere in nessun modo dal grado di occupazione.

Tale interpretazione non corrisponde a quella intesa dal Parlamento.

Sottoscrivendo il messaggio, la Commissione della gestione aderisce quindi alla proposta di completare il decreto in discussione, affinché sia data una base legale chiara per la modalità di calcolo del contributo straordinario, né siano più possibili dubbi o interpretazioni discordanti neppure per casi d'occupazione parziale.

La precisazione contenuta nel nuovo art. 1a è pure in linea con le discussioni intercorse nel corso dell'autunno dello scorso anno tra Consiglio di Stato e parti sociali, ed in particolare con i sindacati, in vista dell'adozione delle misure di contenimento della spesa contenute nel preventivo 2005.

I sindacati avevano in quell'occasione accettato tali misure, che si completavano poi con altre, pure di diversa natura, e quindi volte all'aumento delle entrate, contenute nel già citato preventivo 2005.

Per completezza, si ricorda che la precisazione proposta corrisponde alle modalità di applicazione del contributo di solidarietà degli anni 1998/1999, che vengono riproposte oggi.

CONCLUSIONI

La Commissione della gestione e delle finanze invita in conclusione il Parlamento ad approvare la modifica legislativa contenuta nel messaggio in esame.

Per la maggioranza della Commissione gestione e finanze:

Francesca Lepori Colombo, relatrice
Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bignasca - Bonoli -
Croce - Dell'Ambrogio - Foletti - Lepori B. -
Lombardi - Merlini - Righinetti - Robbiani - Soldati